

Regione MARCHE

Titolo del progetto PREVENZIONE RECIDIVE EVENTI CARDIOVASCOLARI MAGGIORI

Referente Dr. Alberto Deales

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Nella conduzione del progetto sono state svolte le seguenti attività:

- Il gruppo di progetto regionale ha prodotto un documento di raccomandazioni regionali sugli interventi Evidence based nella prevenzione delle ricadute degli eventi cardiovascolari che dovranno essere implementati nella Regione Marche
- Per implementare localmente questi interventi sono stati costruiti in tutte le Aziende della Regione Marche profili di assistenza in particolare per i pazienti con Infarto Miocardico sovraslivellato. I profili sono stati costruiti da gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali con rappresentanti di medici e infermieri di tutte le UU.OO. di Cardiologia della Regione Marche e rappresentanti dei Distretti e della Medicina Generale per un totale di ca. 300 professionisti del Servizio Sanitario Regionale
 - E' stato sviluppato, con il contributo di alcuni medici e infermieri delle Unità Operative di UTIC/Cardiologia della Regione Marche, di alcuni Medici di Medicina Generale ed in collaborazione con le sezioni regionali di ANMCO e GICR, uno strumento audiovisivo sulla prevenzione delle recidive nei pazienti con STEMI. Questo audiovisivo illustra, utilizzando modalità comunicative innovative, sia l'eziopatogenesi dell'infarto che gli interventi efficaci nella prevenzione degli eventi cardiovascolari e sarà utilizzato a partire dal marzo 2007 da medici ed infermieri delle Unità Operative di Cardiologia in incontri strutturati di counseling singoli e/o di gruppo con i pazienti ricoverati per STEMI prima della dimissione dalla fase acuta. E' stato già condotto un test preliminare somministrando l'audiovisivo ad un gruppo di pazienti in una delle Cardiologie della Regione Marche e la valutazione sull'audiovisivo è stata estremamente positiva sia da parte dei pazienti che degli operatori che hanno condotto il test.
- La formazione degli operatori sugli interventi efficaci è stata già svolta all'interno dei gruppi di lavoro che hanno costruito i profili di assistenza. Durante la costruzione dei profili è stata messa in evidenza la generalizzata carenza di percorsi formativi specifici, sia per i medici che per gli

¹ **La presente relazione, strutturata secondo i paragrafi elencati, deve essere compilata per ciascuna linea progettuale e allegata al relativo cronoprogramma. La lunghezza non deve superare le 5 pagine (Times New Roman 12, interlinea 1,5).**

infermieri delle Cardiologie ,volti a creare competenze sull'attività di counseling in senso generale ed in particolare in ambito di prevenzione cardiovascolare. E' stato pertanto costruito, in collaborazione con ANMCO, GICR ed Istituto Superiore di Sanità, per la prima volta nella Regione Marche, un Corso Regionale di formazione su "Il Counseling in prevenzione cardiovascolare". Il Corso è destinato a Medici ed infermieri di tutte le UU.OO. di Cardiologia della Regione Marche e la sua prima edizione si terrà il 14 e 15 marzo 2007 con 32 partecipanti. Una seconda edizione si terrà nell'autunno 2007

- Interventi di counseling strutturati durante il ricovero ospedaliero sono stati avviati in 4 strutture regionali sulle 13 previste.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni.

- Il completamento dell'attivazione degli interventi di counseling prima della dimissione dalla fase acuta è previsto successivamente alla prima edizione del Corso Regionale di formazione di cui al punto precedente in quanto subordinata alla creazione di specifiche competenze nei medici ed infermieri delle UU:OO: di cardiologia.

5. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

I Punti di forza nella realizzazione del piano sono stati i seguenti:

- La multiprofessionalità e multidisciplinarietà del gruppo di progetto regionale ha permesso di condurre il progetto in modo efficace. In particolare fondamentale è stato il contributo dei professionisti nella realizzazione dell'audiovisivo regionale e del Corso regionale di formazione sul counseling
- La componente infermieristica ha dimostrato un notevole interesse a farsi parte attiva negli interventi di prevenzione secondaria (in particolare per quanto riguarda il counseling).
-

Il punto critico principale è legato al coinvolgimento della componente manageriale (Direzioni aziendali e Direzioni mediche di presidio) ed al loro ruolo nel creare le condizioni organizzative e gestionali perché gli interventi di counseling all'interno dei reparti di cardiologia trovino concreta applicazione..

